



REGOLAMENTO URBANISTICO VARIANTE TEMATICA E DI ADEGUAMENTO

Comune di Agliana P.za della Resistenza, 1 51031 Agliana (PT) tel 05746781 fax 0574678200 www.comune.agliana.pt.it urp@comune.agliana.pt.it

Sindaco
Luca Benesperi

Informazione
Paolo Pierucci

Procedimento
Andrea Di Filippo

Progetto
Goffredo Serrini
SocialDesign
e
Claudio Zagaglia
con
Marco Donati
Giovanni Orlandini

GIS
Sara Guarino
con
Roberto Fiaschi

Geologia
Enrico Neroni
Geoeco

Valutazione
Graziano
Massetani
con
Luca Meneguzzo

Informatizzazione
ldp progetti gis

PROGETTO
**RELAZIONE DEL RESPONSABILE
DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE
E DELLA PARTECIPAZIONE**

AGGIORNATA ALLA FASE DI APPROVAZIONE

PRIMO REGOLAMENTO URBANISTICO
ADOTTATO CON DCC 32/11
APPROVATO CON DCC 41/12

VARIANTE 1 - STADIO
ADOTTATA CON DCC 43/13
APPROVATA CON DCC 03/14

VARIANTE 2 - BRANA
APPROVATA IN CONFERENZA DEI SERVIZI IL 03/06/2014

VARIANTE 3 - TERZA CORSIA A11
APPROVATA CON DECRETO MIT N. 9232 DEL 07.06.2018

VARIANTE 4 - TEMATICA E DI ADEGUAMENTO
ADOTTATA CON DCC 33/19
APPROVATO CON DCC __/__/__

VARIANTE 5 - SETTOLA
APPROVATA IN CONFERENZA DEI SERVIZI IL 05/07/2019

VARIANTE 6 - ACQUALUNGA
APPROVATA IN CONFERENZA DEI SERVIZI IL 05/07/2019

DATA
OTTOBRE 2019

VARIANTE 4

FILE
RU_VRNT3_RLZ_GRNT_1019ok.doc

La presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 38 della LR 65/14 e accompagna gli atti di formazione della Variante n. 4 al Regolamento Urbanistico del Comune di Agliana.

Le disposizioni di merito prescrivono la sua redazione nella presente fase del procedimento, ma si ritiene debba accompagnare l'atto soprattutto per descrivere il lungo iter che la Variante sta percorrendo, a causa di fattori sovraordinati, intervenuti medio tempore nell'arco della sua formazione e che sono rappresentati nella relazione del Responsabile del procedimento ed in quella che accompagna il progetto.

Il sottoscritto, Garante della Informazione per la Variante in oggetto, allo scopo nominato con DGC 63/14, presenta il resoconto dell'attività comunicativa svolta fino alla data odierna.

La variante trae origine dalla volontà, espressa dalla Giunta Comunale alla fine del 2014, di semplificare il compendio delle regole, imposto dallo strumento vigente, al fine di favorire comunque interventi di recupero e riuso dell'esistente, ma ha dovuto attendere che il quadro di riferimento relativo al Rischio Idraulico, intervenuto medio tempore, fosse tale da permettere il concreto adeguamento della strumentazione urbanistica alla nuova Legge Regionale in materia.

Il principale strumento comunicativo adoperato al fine di raccogliere pubblicamente le istanze dei cittadini è stata l'emanazione di un bando pubblico, approvato con Determinazione della Unità Operativa competente, sulla base dell'art. 13 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 febbraio 2007, n. 3/R "Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il Governo del Territorio)", dove si prevedeva che, ai fini della definizione dei contenuti del Regolamento Urbanistico, i comuni potevano emettere un Pubblico Avviso, invitando tutti i soggetti interessati, pubblici e privati, a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione degli obiettivi ed indirizzi strategici definiti dal Piano Strutturale, nel rispetto delle disposizioni generali sul dimensionamento.

Il Comune pertanto, avvalendosi del Pubblico Avviso di partecipazione alla formazione della Variante al Regolamento Urbanistico, ha cercato di dare sostanza alle strategie del Regolamento e conferire applicazione operativa al cosiddetto principio di "sussidiarietà orizzontale", intesa come interazione sistematica tra decisore pubblico e operatore privato nel rispetto della regola della "mutua non interferenza".

Al Pubblico Avviso hanno potuto partecipare i soggetti, pubblici o privati, che avevano interesse a presentare contributi, suggerimenti, proposte o progetti da inserire nel Regolamento, fermo il rispetto degli Obiettivi, delle Prescrizioni e degli Indirizzi, definiti dal Piano Strutturale vigente e sulla base degli obbiettivi fissati dalla Delibera d'Indirizzo.

Al fine di assicurare a livello comunale la necessaria pubblicità all'Avviso, è stata data informazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Agliana, inserimento sul sito Internet comunale e produzione di comunicati stampa sui quotidiani di maggiore diffusione locale, in particolare a cura della parte politica dell'Amministrazione.

Tuttavia, dopo aver raccolto oltre cento istanze di modifica alle regole, formulate dai cittadini sulla base del bando, all'atto della redazione delle indagini geologiche di fattibilità, propedeutiche all'adozione dello strumento, l'Ufficio del Genio Civile ha prescritto di omogeneizzare il Quadro Conoscitivo comunale in materia di rischio idraulico con quello sovraordinato, che purtroppo si è concretizzato solo con l'approvazione del Piano Gestione Rischio Alluvioni nel 2016 e la conseguente emanazione della Legge regionale in materia nel recente agosto del 2018.

Durante questo lungo periodo d'inerzia, l'Ufficio competente ha continuato a raccogliere una serie minore di proposte, redatte da tecnici e cittadini, che intendevano promuovere modifiche al regolamento vigente o migliorarlo sotto taluni aspetti peculiari, in pratica tenendo aperto il bando promosso alla formulazione degli obbiettivi della variante.

La variante ha poi potuto riprendere l'iter di sua approvazione e l'amministrazione ne ha dato il formale avvio con la DCC 50/18, nella quale sono stati richiamati e stabiliti gli obiettivi della strumento in itinere e si è dato atto della sua assoggettabilità a VAS: l'avviso di avvio della variante è stato pubblicato sul sito web del comune nella sezione strumenti urbanistici, dove è stato pubblicato tutto il relativo materiale.

Visti i contenuti della variante si è ritenuto pertanto opportuno informare la popolazione ed in particolare i tecnici operanti sul territorio mediante un incontro pubblico, promosso dal Sindaco e dall'assessore competente su invito trasmesso tramite e mail, tenutosi in data 25/10/2018 nella sede del Consiglio Comunale.

In questa riunione sono state illustrate le principali novità che si intendevano introdurre nello Strumento e le problematiche idrauliche, cui è assoggettato il territorio e che avevano comportato un blocco dell'attività amministrativa in materia, raccogliendo però una serie di sollecitazioni ed inviti dai cittadini, che sono stati pregati di formularle per iscritto: per tale ragione le quasi 100 istanze iniziali sono divenute 134.

La variante è stata adottata dal Consiglio Comunale in data 09/04/2019 con Delibera n. 33 ed è stata sottoposta alle forme di pubblicità, previste dalla Legge, attraverso la pubblicazione di un apposito avviso sul BURT n. 19 del 2019, avvenuta in data 08/05/2019; in pari data è stato pubblicato sul sito istituzionale un avviso, che avvertiva della pubblicazione in questione, dalla data della quale si è avviato il periodo di raccolta delle osservazioni, conclusosi in data 08/07/2019, dopo i 60 giorni previsti dalla Legge Regionale.

La pubblicazione del materiale tecnico e della Delibera che ha adottato la Variante in formato digitale aperto è avvenuta in via preventiva in data 26/04/2019; in pari data si è data notizia ai tecnici operanti sul territorio attraverso la produzione di una mail, che ha raggiunto i 194 soggetti, che avevano fornito il proprio indirizzo all'Ufficio comunale competente.

Dell'adozione della variante è stata data notizia sui quotidiani locali, ma soprattutto nell'intervenuta campagna elettorale per l'elezione del nuovo sindaco, nella quale i singoli candidati, per mezzo di incontri, comizi, interviste e riunioni, hanno trattato ampiamente il tema in questione, poiché riguardava il futuro del territorio comunale, esponendo tesi magari contrapposte, ma che comunque hanno reso noto il procedimento in corso e la possibilità di produrre osservazioni.

Per facilitare il compito dei tecnici, l'ufficio competente ha aperto il consueto punto di ascolto e consultazione durante l'orario di ricevimento al pubblico, ma soprattutto ha organizzato incontri personali con il progettista esterno, al fine di meglio approfondire la possibilità di emendare il testo delle norme adottate piuttosto che modificare le mappe della variante.

Dell'avvenuta adozione, oltre l'informazione agli organi competenti ad esprimere parere, è stata data notizia attraverso un'apposita comunicazione a quasi 50 fra uffici, enti, associazioni ed altri soggetti portatori di interessi, alcuni dei quali hanno prodotto contributi o osservazioni.

Alla data 08/07/2019 sono state raccolte 60 osservazioni di privati e 6 contributi di Enti o associazioni, del cui esito si darà notizia, previo scrutinio consiliare, attraverso la pubblicazione della Delibera di Approvazione, nelle forme di Legge e soprattutto nell'apposita sezione del sito, costantemente aggiornata.

Di ognuna delle attività, come peraltro di ogni azione intermedia, è stata data notizia per mezzo di una apposita pagina web sul sito comunale, costantemente aggiornata ed in cui sono presenti gli indirizzi mail del Garante e del Responsabile del Procedimento (http://maps1.ldpgis.it/agliana/?q=variante_semplificazione).

Questo percorso di informazione, consultazione e partecipazione è stato coordinato, d'intesa con il Responsabile del Procedimento, dal sottoscritto, nominato Garante della Comunicazione, svolgendo l'attività propria del ruolo di assumere le necessarie iniziative al fine di assicurare l'informazione e la partecipazione di tutti i soggetti interessati, con le finalità descritte agli artt. 36,37 e 38 della LR 65/2014.

il Garante dell' Informazione
dott. Paolo Pierucci